



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI

VAIC84000Q

Anno di aggiornamento 2024/25 (maggio,2025)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto serve un territorio con circa 15.000 abitanti che comprende i Comuni di Carnago, Oggiona con Santo Stefano e Solbiate Arno. La popolazione tra 0 e 14 anni rappresenta circa il 14% del totale. Nella scuola sono presenti alunni con disabilità certificata (circa 2%) ed una percentuale significativa (circa 2-3) alunni per classe di studenti con bisogni educativi speciali (con certificazione DSA, altre certificazioni o identificati dal Consiglio di Classe). Appare preponderante la popolazione originaria o di vecchia immigrazione nazionale; negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente di stranieri provenienti da diversi Paesi: del Nord e centro Africa, dell'Est europeo, dell'Asia e dell'America Latina. Il tessuto sociale è caratterizzato da un diffuso ceto medio, con un livello di istruzione equivalente al diploma di maturità o alla laurea, con presenza di nuclei familiari di ceto più basso con un livello di istruzione di base. Il rapporto studenti-insegnanti appare adeguato e permette una efficace organizzazione delle attività scolastiche.

Il supporto agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali è adeguatamente organizzato e si realizza tramite personale interno, educatori comunali e associazioni di volontariato. La presenza di alunni stranieri è ormai da diversi anni stabile su una percentuale del 10% circa. I progetti fino ad ora realizzati hanno permesso di garantire una buona integrazione degli alunni nelle classi. Rimane ancora complessa la gestione degli arrivi di alunni non italofoni e della loro prima alfabetizzazione, per la quale sarebbero necessarie risorse maggiori e più specifiche (come ad esempio i mediatori culturali). Una limitata percentuale di alunni non riesce a raggiungere il successo scolastico anche a causa della situazione socio economica svantaggiata della famiglia.

Territorio e capitale sociale

L'economia locale è basata prevalentemente su attività aziendali e produttive di piccola e media grandezza, sul commercio e sull'artigianato. La vicinanza dell'aeroporto di Malpensa costituisce un forte polo di attrazione di forza lavoro nel terziario, con conseguente espansione degli insediamenti urbani e della richiesta di servizi adeguati. C'è da segnalare, anche, la presenza diffusa di un pendolarismo lavorativo con Milano e i centri urbani della provincia. Queste condizioni hanno prodotto una stabilità sociale e culturale caratterizzata da uno spiccato attaccamento alla propria identità locale. La collaborazione con i tre Comuni nei quali l'Istituto opera è stata, nel corso degli



anni, continua e proficua, sia riguardo agli edifici ed alla loro manutenzione, sia riguardo la realizzazione dei progetti del PTOF. Le realtà associative del territorio (Parrocchia, AVIS, Protezione Civile, Associazione 0-18) collaborano attivamente per la realizzazione dei progetti del PTOF. Un'altra importante risorsa sono le Associazioni e i Comitati nei quali si sono organizzati i genitori degli alunni dell'Istituto.

La scuola opera su tre diversi comuni e quindi risulta necessaria una grande attenzione al coordinamento con i diversi Enti locali per garantire pari opportunità e l'attuazione piena del PTOF in tutti i plessi. Tale azione è resa sicuramente più agevole dalla ampia disponibilità a collaborare che i tre comuni hanno sino ad oggi manifestato.

Gli edifici scolastici di tutti i plessi dell'Istituto risultano complessivamente adeguati e sicuri. I comuni provvedono alla loro manutenzione e alla fornitura di arredi e attrezzature. In tutti i plessi sono presenti dotazioni informatiche, in numero adeguato agli alunni. Le risorse economiche provengono soprattutto dai Comuni e dai genitori ed hanno permesso di realizzare tutti i progetti programmati. Nell'a.s. 2021/2022 la scuola ha avuto accesso anche ai fondi PON per la "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". I due progetti hanno consentito oltre che di potenziare la connessione alla rete negli spazi amministrativi e didattici anche di dotare tutte le aule di monitor digitali interattivi touch screen per favorire la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici innovativi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto serve un territorio con circa 15.000 abitanti che comprende i Comuni di Carnago, Oggiona con Santo Stefano e Solbiate Arno. La popolazione tra 0 e 14 anni rappresenta circa il 14% del totale. Nella scuola sono presenti alunni con disabilità certificata (circa 2%) ed una percentuale significativa (circa 2-3 alunni per classe) di studenti con bisogni educativi speciali (con certificazione DSA, altre certificazioni o identificati dal Consiglio di Classe). Appare preponderante la popolazione originaria o di vecchia immigrazione nazionale; negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente di stranieri provenienti da diversi Paesi: del Nord e centro Africa, dell'Est europeo, dell'Asia e dell'America Latina. Il tessuto sociale è caratterizzato da un diffuso ceto medio, con un livello di istruzione equivalente al diploma di maturità o alla laurea, con presenza di nuclei familiari di ceto più basso con un livello di istruzione di base. Il rapporto studenti-insegnanti appare adeguato e permette una efficace organizzazione delle attività scolastiche.

Vincoli:

Il supporto agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali è adeguatamente organizzato e si



realizza tramite personale interno, educatori comunali ed associazioni di volontariato. Soprattutto nella scuola primaria vi sono criticità, legate esclusivamente alla penuria di docenti di sostegno di ruolo e ciò non sempre garantisce la continuità didattica. La presenza di alunni stranieri è ormai da diversi anni stabile su una percentuale del 10% circa. I progetti fino ad ora realizzati hanno permesso di garantire una buona integrazione degli alunni nelle classi. Rimane ancora complessa la gestione degli arrivi di alunni non italofoni e della loro prima alfabetizzazione, per la quale sarebbero necessarie risorse maggiori e più specifiche (come ad esempio i mediatori culturali). Una limitata percentuale di alunni non riesce a raggiungere il successo scolastico anche a causa della situazione socio economica svantaggiata della famiglia. La scuola ha in atto progetti di supporto, cui collaborano attivamente gli Enti locali e le associazioni del territorio ma non sempre i risultati riescono ad essere positivi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia locale è basata prevalentemente su attività aziendali e produttive di piccola e media grandezza, sul commercio e sull'artigianato. La vicinanza dell'aeroporto di Malpensa costituisce un forte polo di attrazione di forza lavoro nel terziario, con conseguente espansione degli insediamenti urbani e della richiesta di servizi adeguati. C'è da segnalare, anche, la presenza diffusa di un pendolarismo lavorativo con Milano, i centri urbani della provincia e con la Svizzera. Queste condizioni hanno prodotto una stabilità sociale e culturale caratterizzata da uno spiccato attaccamento alla propria identità locale. La collaborazione con i tre Comuni nei quali l'Istituto opera è stata, nel corso degli anni, abbastanza continua e proficua, sia riguardo agli edifici ed alla loro manutenzione, sia riguardo la realizzazione dei progetti del POF. Le realtà associative del territorio (Parrocchia, AVIS, Protezione Civile, Associazione 0-18) collaborano attivamente per la realizzazione dei progetti del POF. Un'altra importante risorsa sono le Associazioni e i Comitati nei quali si sono organizzati i genitori degli alunni dell'Istituto.

Vincoli:

La scuola opera su tre diversi comuni e quindi risulta necessaria una grande attenzione al coordinamento con i diversi Enti locali per garantire pari opportunità formative e la piena attuazione del PTOF in tutti i plessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici di tutti i plessi dell'Istituto risultano complessivamente abbastanza adeguati e



sicuri. I comuni provvedono con regolarità alla loro manutenzione e alla fornitura di arredi e attrezzature. In tutti i plessi sono presenti dotazioni informatiche, in numero adeguato agli alunni. Le risorse economiche provengono soprattutto dai Comuni e dai genitori ed hanno permesso di realizzare tutti i progetti programmati. Nell'a.s. 2021/2022 la scuola ha avuto accesso anche ai fondi PON per la "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", che hanno consentito oltre che di potenziare la connessione alla rete negli spazi amministrativi e didattici anche di dotare tutte le aule di monitor digitali interattivi touch screen per favorire la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici innovativi. Grazie ai fondi PNRR, la scuola sta continuando ad implementare le proprie dotazioni digitali.

Vincoli:

La dotazione di strumenti informatici e tecnologici deve essere continuamente rinnovata, e le figure professionali (assistente tecnico - tecnico informatico) allo scopo presenti non dispongono, per carenza di risorse, di un adeguato numero di ore. Attraverso il lavoro dell'Animatore digitale si sta provvedendo a identificare periodicamente le necessità di nuove attrezzature e a monitorare la piena funzionalità di quelle già esistenti.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola presenta un buon grado di stabilità dei docenti, che garantisce generalmente continuità didattica. L'età media del personale è in linea con quella provinciale e nazionale; la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato si colloca nella fascia di età 50-60 anni. Nell'ultimo anno scolastico quasi la totalità dei docenti ha partecipato alla formazione sull'Inclusione, organizzato dall'ambito 35.

Vincoli:

Nella scuola lavorano anche docenti appartenenti alla fascia di età 25-35, ma a tempo determinato, con un conseguente turnover: lo scambio di competenze ed esperienze con i colleghi più anziani risulta quindi limitato. A fronte di una sostanziale stabilità del corpo docente nel complesso, la situazione risulta più difficoltosa per quanto riguarda l'organico di sostegno soprattutto nella scuola primaria, ma ciò nonostante da parte di tutto il personale c'è grande attenzione a tutte le esigenze formative di tutti alunni, soprattutto di quelli più fragili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC84000Q
Indirizzo	VIA PER CARNAGO N. 16 SOLBIATE ARNO 21048 SOLBIATE ARNO
Telefono	0331993301
Email	VAIC84000Q@istruzione.it
Pec	vaic84000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgalvaligi.edu.it

Plessi

C.BATTISTI OGGIONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84001T
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO, 1 FRAZ OGGIONA 21040 OGGIONA CON SANTO STEFANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	VAEE84002V
Indirizzo	VIA G.MARCONI, 1 FRAZ. S. STEFANO 21040 OGGIONA CON SANTO STEFANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	56

A.MANZONI SOLBIATE ARNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE84003X
Indirizzo	VIA CHINETTI, 1 SOLBIATE ARNO 21048 SOLBIATE ARNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	143

E. FERMI CARNAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE840041
Indirizzo	VIA ROMA 9 CARNAGO 21040 CARNAGO
Numero Classi	15
Totale Alunni	269

E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM84001R
Indirizzo	VIA PER CARNAGO, 16 SOLBIATE ARNO 21048 SOLBIATE ARNO
Numero Classi	15
Totale Alunni	272



Approfondimento

L'Istituto comprensivo "E. Galvaligi" è composto da un plesso di Scuola secondaria, sede degli uffici amministrativi, ubicato nel comune di Solbiate Arno, e da quattro plessi di Scuola primaria situati nei comuni di Carnago, Oggiona con Santo Stefano e Solbiate Arno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	6
	Informatica	6
	Lingue	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	22

Approfondimento

Alla dotazione prevista dall'organico di diritto si aggiungono ulteriori risorse di personale a tempo determinato sia docenti di sostegno che curricolari per il completamento delle ore disponibili.



Aspetti generali

Aspetti Generali

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'IC Galvaligi garantisce l'accoglienza, la formazione e l'orientamento per il conseguimento di sicure competenze sia disciplinari che trasversali, volte ad assicurare il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e quindi alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IC "E. Galvaligi" si inserisce nella fase fondante della crescita degli studenti, dai sei ai quattordici anni, e vuole portare il proprio contributo per un sereno sviluppo della loro preparazione culturale di base, avviandoli alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici e al primo ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per il loro futuro



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni attraverso una didattica innovativa

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che concludono il ciclo riportando votazioni distinte.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti complessivi delle prove e ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Avvicinare l'indice di variabilità registrato tra le classi al dato regionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare la cittadinanza attiva per lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità.



Traguardo

Partecipare a progetti che favoriscano lo sviluppo di un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, della salvaguardia dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base degli studenti**

Promuovere attività volte al graduale superamento della didattica tradizionale in vista di forme diverse di didattica laboratoriale per un sempre maggiore coinvolgimento attivo degli studenti nel loro stesso percorso di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Promuovere la condivisione del curricolo e delle pratiche progettuali tra docenti con particolare riguardo a quelli a tempo determinato

Somministrare prove strutturate a modello INVALSI omogenee per classi parallele come pratica consolidata

Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva



Attivazione progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso dei laboratori scientifici, in orario curricolare e non, anche superando la tradizionale organizzazione del gruppo classe.

Promuovere l'uso delle aule esterne per accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura e attenzione per l'ambiente circostante.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività e progetti che promuovono l'inclusione e assicurano il successo formativo per tutti gli alunni.

○ **Continuità e orientamento**

Guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le risorse umane, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incontri periodici tra docenti sulle strategie da mettere in atto per l'innalzamento delle competenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare i livelli di condivisione dei valori educativi del percorso di crescita e di formazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	ins. Carmela Tremamondo
Risultati attesi	Formazione dei docenti ai fini di acquisire la padronanza di metodologie didattiche innovative. <ul style="list-style-type: none">• corsi sulla didattica per competenze, attività di progettazione, tutoraggio, accompagnamento e guida allo sviluppo delle potenzialità degli studenti;• riunioni commissioni e dipartimenti.



Attività prevista nel percorso: Lettura espressiva

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	prof.ssa Elena Riotti

Risultati attesi

Il laboratorio si propone di consolidare e potenziare le abilità di lettura in ingresso alla scuola secondaria di primo grado. Migliorare l'espressività generale attraverso un adeguato lavoro tecnico sulla parola.

● Percorso n° 2: Intercultura (Un mondo senza confini)

Il percorso è destinato a tutti gli alunni NAI dell'Istituto che necessitano di consolidare e potenziare la prima alfabetizzazione, migliorare l'uso della lingua italiana, approfondire o consolidare le conoscenze di base delle discipline di italiano e di matematica, acquisire un metodo semplice di studio.

Il percorso prevede le seguenti attività:

- Accoglienza e colloquio con le famiglie degli alunni stranieri arrivati in corso d'anno;
- Predisposizione di Piani di lavoro personalizzati, che tengano conto dei bisogni formativi individuali.
- Attività che promuovano l'affermazione dei valori fondamentali comuni a tutte le culture
- Attività di alfabetizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso dei laboratori scientifici, in orario curricolare e non, anche superando la tradizionale organizzazione del gruppo classe.

Promuovere l'uso delle aule esterne per accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura e attenzione per l'ambiente circostante.

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare attività di recupero e potenziamento che valorizzino le competenze di ciascuno anche attraverso forme di apprendimento collaborativo.

Attività prevista nel percorso: ALFABETIZZAZIONE / SUPPORTO DIDATTICO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

prof.ssa Rossella Daverio



Risultati attesi

- Consolidare e potenziare la prima alfabetizzazione degli alunni NAI;
- Migliorare l'uso della lingua italiana degli alunni bilingui;
- Approfondire o consolidare le conoscenze di base delle discipline di italiano e di matematica;
- Guidare all'apprendimento di un metodo semplice di studio.

● **Percorso n° 3: Sviluppo delle capacità motorie (Essere in movimento)**

L'educazione motoria a scuola promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti, contribuendo alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità. Inoltre non solo contribuisce a migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma li aiuta anche a svolgere attività fisica comprendendone al tempo stesso l'importanza e le ripercussioni positive per tutta la vita. Essa è il risultato dell'integrazione di diverse aree: cognitiva, motoria, evolutiva-affettiva e morale-sociale.

Le attività previste dal percorso sono:

- Attività ludiche per lo sviluppo delle capacità coordinative dei principali giochi sportivi;
- Attività di squadra, con giochi propedeutici al gioco-sport;
- Arricchimento degli schemi motori: correre, lanciare, saltare...per attività di "giocoatletica" in rete con le altre scuole e in preparazione alla campestre;
- Prove di gioco, differenziate per età, e partecipazione a tornei di plesso e di istituto per il gioco della pallamano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso delle aule esterne per accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura e attenzione per l'ambiente circostante.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico

Attività prevista nel percorso: Divertirsi con lo sport

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	ins. Cristina Lorenzato ins. Cristina Galli

Risultati attesi

- § Avviare i bambini allo sport inteso come momento in cui "rispettare regole, cooperare positivamente col gruppo, confrontarsi con lealtà assumendo ruoli attivi sia nel lavoro di gruppo, sia nello sport individuale";
- § Formare sportivi attivi e legati ai veri valori del confronto ludico-sportivo (fair-play, lealtà, non violenza);



- § Consolidare schemi motori, affinare capacità coordinative, stimolare le grandi funzioni organiche;
- § Consolidare l'acquisizione di concetti spaziali, temporali e di causa/effetto;
- § Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che hanno caratterizzato la scuola in questi anni sono:

- Realizzazione di ambienti digitali con allestimento di un laboratorio linguistico e di un atelier creativo;
- Fondi PON per la "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", che hanno consentito oltre che di potenziare la connessione alla rete degli spazi amministrativi e didattici anche di dotare tutte le aule di monitor touch screen per favorire la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici e innovativi.
- Fondi PNRR che prevedono non solo investimenti in tecnologia e infrastrutture digitali, ma anche formazione digitale e sistemi di apprendimento a distanza consentendo alla scuola di proseguire nel suo processo di innovazione digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uno dei processi didattici innovativi praticato in alcune classi dei plessi della scuola primaria è stata la sperimentazione di forme di capovolgimento della didattica secondo la modalità di "Flipped classroom". Innovare la didattica non è costituito necessariamente dalla ricerca di una nuova metodologia o dall'adozione di nuovi strumenti, ma rappresenta anche il tentativo costante di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad aumentare la qualità stessa dei processi educativi che la scuola promuove. In molte classi della scuola primaria è stata adottata come didattica innovativa "La flipped classroom" un sistema che, attraverso l'uso delle tecnologie didattiche, inverte il tradizionale schema di insegnamento/apprendimento ed il conseguente rapporto docente/discente. I materiali didattici vengono caricati all'interno dell'ambiente virtuale di



Google workspace per l'apprendimento del "gruppo classe" in forme e linguaggi digitali anche molto differenziati. Le attività didattiche vengono svolte quotidianamente con il supporto delle strumentazioni digitali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel nostro Istituto sono stati allestiti gli "Atelier creativi" e un laboratorio linguistico

Gli Atelier Creativi sono uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate e, gradualmente, di tutta la dinamica scolastica, essendo spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Il nostro atelier è stato sviluppato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle scienze nella scuola di base (primaria e secondaria di primo grado).

In questo atelier si stimola la curiosità degli studenti ad approfondire concetti teorici relativi a: robotica, coding, scienze, tecnologia, informatica e matematica.

Tutte le aule sono dotate di monitor touch e diventano ambienti di apprendimento dinamici, interattivi, inclusivi, flessibili e stimolanti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il Digitale al servizio dell'Educazione e dello Sviluppo umano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto Comprensivo "Galvaligi" di Solbiate Arno almeno 26 ambienti innovativi, che ci permettano di creare spazi di apprendimento immersivi, inclusivi, interattivi. Tali ambienti si propongono i seguenti obiettivi 1) Creare una migliore interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, anche grazie a feedback formativi in tempo reale; 2) Favorire pratiche didattiche innovative in uno spazio che può essere fisico e virtuale infatti con le classi immersive le pareti stesse della scuola potranno diventare veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi; 3) Creare interconnessione fra discipline diverse; 4) Favorire un apprendimento attivo e collaborativo aperto al cloud; 5) Realizzare spazi fisici confortevoli; 6) Rendere gli studenti consapevoli del proprio ruolo all'interno di un gruppo grazie ad un ambiente adattabile, mobile e multifunzionale, di cui impareranno ad averne cura; 7) Creare una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell'aula; 8) Includere gli alunni con BES realizzando spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

multisensoriali e ambienti in cui tutte le diversità vengono valorizzate; 9) Formare il personale al fine di utilizzare al meglio gli spazi realizzati.

Importo del finanziamento

€ 190.016,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	80

● Progetto: Navighiamo verso nuovi Orizzonti Digitali



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo l'alfabetizzazione del personale docente e Ata sulla transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europeo per le competenze digitali DigComp 2.2. per fare un passo avanti e significativo nella promozione di una maggiore comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle nuove tecnologie. La diffusione di una cultura organizzativa che valorizzi e supporti l'innovazione sarà uno strumento efficace. L'obiettivo primario che si vuole perseguire è quello di formare il personale non solo come dipendenti ma soprattutto come cittadini che possano usare le tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, con competenza e senso critico.

Importo del finanziamento

€ 52.242,91

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● **Progetto: Innamorati di STEM e Lingue: un viaggio multilingue nell'innovazione scientifica**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La crescente importanza delle competenze STEM e multilinguistiche nel panorama educativo moderno richiede un approccio integrato fin dalla scuola primaria. Con questo progetto si vogliono sviluppare queste competenze in modo sinergico per potenziare tali abilità. Nella scuola primaria, gli studenti inizieranno a sviluppare le basi delle competenze STEM attraverso attività ludiche e pratiche. Ad esempio, i laboratori di matematica interattiva e progetti di scienze semplici potranno suscitare interesse e favorire la comprensione dei concetti fondamentali. Nella scuola secondaria di I grado, il focus si amplierà includendo progetti di ingegneria, programmazione e indagini scientifiche più approfondite. L'uso di giochi, canzoni e attività interattive renderà l'acquisizione linguistica divertente. Nella scuola secondaria di I grado, si promuoverà un approccio più strutturato, includendo la pratica della scrittura e la comunicazione orale. L'integrazione delle lingue straniere con la cultura e la letteratura offrirà una visione più completa del contesto linguistico. La sinergia tra STEM e competenze multilinguistiche offrirà agli studenti un'educazione più completa e applicabile al mondo reale: i progetti STEM potrebbero coinvolgere problemi legati alle lingue, come l'uso di software educativi multilinguistici o la progettazione di soluzioni tecniche per la comunicazione interculturale. Infine la formazione linguistica dei docenti nella scuola diventerà cruciale in quanto influirà positivamente sulla qualità dell'insegnamento, sull'apprendimento degli studenti e sulla creazione di un ambiente educativo più dinamico e inclusivo, in cui ogni studente si senta rappresentato e compreso, contribuendo altresì a eliminare barriere culturali e linguistiche

Importo del finanziamento

€ 86.210,79



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Con il Piano Scuola 4.0 (Next Generation Classrooms) , l' Istituto è risultato destinatario di risorse preziose per completare la modernizzazione degli ambienti di apprendimento dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

A seguito dell'emanazione delle Indicazioni operative Scuola 4.0, la scuola ha provveduto a istituire un gruppo di lavoro, guidato dall'Animatore digitale, che si sta occupando della progettazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Sempre nell'ambito dei progetti PNRR-Missione 4 -Istruzione e Ricerca-Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, la scuola ha ricevuto delle risorse destinate alla formazione di alunni e personale scolastico (DM 65 e 66 del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023)



Aspetti generali

L'istituto comprensivo "E.Galvaligi", attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, garantisce l'accoglienza, la formazione e l'orientamento per il conseguimento di sicure competenze sia disciplinari che trasversali, volte ad assicurare il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e quindi alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IC "E. Galvaligi" si inserisce nella fase fondante della crescita degli studenti, dai sei ai quattordici anni, e vuole portare il proprio contributo per un sereno sviluppo della loro preparazione culturale di base, avviandoli alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici e al primo ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per il loro futuro.

Insegnamenti attivati

Quadro orario

Tempo scuola	
Scuola primaria	Il nostro Istituto garantisce in tutti i plessi il seguente modello orario: § 27 ore settimanali di attività obbligatorie due rientri pomeridiani (classi I-II-III) § 29 ore settimanali di attività obbligatorie due rientri pomeridiani (classi IV - V)
Scuola	<u>Tempo scuola ordinario</u>



secondaria	<p>Il monte-ore annuale è determinato in 990 ore, che corrispondono a 30 ore settimanali.</p> <p>Le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì, dalle ore 7.55 alle ore 13.50.</p> <p><u>Tempo prolungato</u></p> <p>Il monte-ore annuale è determinato per legge in 1188 ore, che corrispondono a 36 ore settimanali così composte:</p> <ul style="list-style-type: none">§ 30 ore del tempo scuola ordinario più:§ 4 ore di arricchimento dell'offerta formativa§ 2 ore di mensa <p>Le lezioni del Tempo prolungato iniziano alle 7:55 e nei giorni martedì, giovedì e venerdì terminano alle 13:50, mentre nei giorni di lunedì e mercoledì terminano alle 16:45.</p>
-------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Approfondimento

Tutti i plessi dell'Istituto funzionano per **cinque giorni** alla settimana, da lunedì a venerdì. Sono inoltre previsti dal calendario di Istituto alcuni sabati di rientro dedicati ad attività laboratoriali quali gli Open day.

Per la Scuola Secondaria di primo grado il tempo prolungato come modello orario consente di migliorare il processo formativo dell'alunno, attraverso un'offerta formativa più ricca di progetti e metodologie didattiche innovative.

Alla Scuola secondaria le unità orarie di lezione sono da 60 minuti, ad eccezione della 6 ora e dell'ora di mensa, entrambe di 55 minuti.

Iniziative per l'ampliamento curricolare

L'attività didattica curricolare trova un suo specifico rinforzo e maggiore incisività attraverso la



realizzazione, nei differenti ordini di scuola, di Progetti centrati sulla continuità degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze del bambino e del ragazzo e collocati in un percorso unitario e verticale Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado. E' possibile prendere visione dei Progetti e obiettivi dell'Istituto sul nostro sito internet: <https://icgalvaligi.edu.it/scheda-progetto/>

Le *Iniziative per l'ampliamento curricolare* sono declinate all'interno delle seguenti macroaree:

1. Continuità tra i diversi ordini di scuola;
2. Cittadinanza attiva;
3. Sviluppo delle scienze e l'impiego delle tecnologie multimediali;
4. Integrazione degli alunni con bisogni speciali;
5. Sviluppo dei linguaggi;
6. Sviluppo delle capacità creative, motorie e musicali.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.BATTISTI OGGIONA	VAEE84001T
GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE	VAEE84002V
A.MANZONI SOLBIATE ARNO	VAEE84003X
E. FERMI CARNAGO	VAEE840041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO

VAMM84001R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.BATTISTI OGGIONA VAEE84001T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE
VAEE84002V**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.MANZONI SOLBIATE ARNO VAEE84003X



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. FERMI CARNAGO VAEE840041

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO VAMM84001R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge 92/2019 e dal D.M n.183 del 07/09/2024, all'**insegnamento trasversale** di Educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico. Le attività



dedicate all'Educazione civica sono sviluppate nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è svolto in contitolarità dai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Per ogni ordine di scuola, il monte ore annuale complessivo è suddiviso tra le discipline coinvolte ed è legato ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione, cooperazione) coincide con l'intero tempo scolastico.

Allegati:

Numero di ore destinate a ogni disciplina.pdf

Approfondimento

Per la Scuola primaria: Il nostro Istituto in tutti i plessi garantisce il modello orario di 27 ore settimanali di attività obbligatorie con due rientri pomeridiani. A partire dall'a.s. 2023/2024 le classi quarte e quinte osserveranno un modello orario di 29 ore settimanali, con l'introduzione dell'insegnamento di scienze motorie (due ore settimanali) ai sensi della L. 234/2021.

Per la Scuola Secondaria di primo grado: sono attuate due diverse articolazioni del tempo scuola come previsto dalla normativa:

Tempo scuola ordinario

Modello orario di base. Il monte-ore annuale è determinato in 990 ore, che corrispondono a 30 ore settimanali. Le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì, dalle ore 7.55 alle ore 13.50.



Attività	Orario
Ingresso	dalle 07:50 alle 07:55
Lezioni (da Lunedì a Venerdì)	7:55- 13:50

Tempo prolungato

Come modello orario che consente più facilmente di migliorare il processo formativo dell'alunno, attraverso metodologie didattiche innovative, che lo pongono al centro del processo di apprendimento. Il monte-ore annuale è determinato per legge in 1188 ore, che corrispondono a 36 ore settimanali così composte:

30 ore del tempo scuola ordinario più:

- 4 ore di arricchimento dell'offerta formativa
- 2 ore di mensa.

Attività	Orario
Ingresso	dalle 07:50 alle 7:55
Orario delle attività (Lunedì e Mercoledì)	
Lezioni antimeridiane	07:55-13:50
Mensa	13:50-14:45
Lezioni pomeridiane	14:45-16:45
Orario delle attività (Martedì, Giovedì e Venerdì)	



Lezioni	07:55-13:50
---------	-------------



Curricolo di Istituto

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Il curriculum relativo al primo ciclo d'istruzione (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) è dato dall'insieme dei processi che producono competenze, avendo come finalità la promozione dello sviluppo integrale dell'alunno e del suo successo formativo, attraverso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento posti nelle Indicazioni ministeriali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali



di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché



quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il successo formativo è inteso non solo come possesso di conoscenze, ma soprattutto come acquisizione di competenze ed abilità che consentano al ragazzo la padronanza di sé e un uso produttivo dei saperi. Nelle scuole del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e alla ricerca delle connessioni fra discipline. Nella scuola primaria, infatti, si avvia



progressivamente l'alunno a un processo di lenta e graduale astrazione che parte dal suo vissuto per arrivare a un sistema di saperi codificato nelle discipline; processo che avrà il suo naturale sviluppo nella Scuola Secondaria di primo grado. E' fondamentale mantenere un raccordo tra i diversi ordini di scuola con lo scopo di favorire l'attuazione di una reale continuità pedagogica e didattica, secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità di ciascuna scuola, nella diversità - almeno temporanea - di ruoli e di funzioni.

Alla luce della nuova normativa in materia di valutazione degli apprendimenti (OM n.3 del 9/1/2025) e delle Indicazioni nazionali, si è condotta la riprogettazione del nostro curricolo di Istituto in modo da creare un sistema, armonico e organico.

Nel curricolo di istituto sono stati individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Allegato:

Curricolo d'istituto - 15 aprile 2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le



competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile

Dettaglio Curricolo plesso: C.BATTISTI OGGIONA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola



dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:
<https://icgalvaligi.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;



- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.

Dettaglio Curricolo plesso: GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:



<https://icgalvaligi.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.



Dettaglio Curricolo plesso: A.MANZONI SOLBIATE ARNO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://icgalvaligi.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no



profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.

Dettaglio Curricolo plesso: E. FERMI CARNAGO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio **dei diritti costituzionali**. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:
<https://icgalvaligi.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:

- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.

Dettaglio Curricolo plesso: E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione



trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il documento è reperibile sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://icgalvaligi.edu.it/didattica/offerta-formativa/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare il senso di responsabilità e l'acquisizione di comportamenti propri di cittadini consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, la scuola propone percorsi interdisciplinari condivisi a livello di consiglio di classe, attività laboratoriali e progetti sviluppati in collaborazione con enti territoriali, autorità locali e organizzazioni no profit.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente si definiscono le competenze specifiche di cittadinanza globale sulle quali si fonda il curricolo di educazione civica, che, al termine del percorso di studio, mira a formare un alunno che:



- sa dialogare, ascoltando e rispettando le opinioni altrui;
- sa empatizzare, collaborare con il prossimo, decentrarsi rispetto al proprio orizzonte territoriale;
- sa cogliere l'interconnessione tra differenti realtà culturali;
- possiede un pensiero critico;
- comprende i processi e le trasformazioni;
- è creativo;
- è corresponsabile.

Approfondimento

Nel sito istituzionale è possibile visionare il Curricolo di Istituto digitando il link:
<https://icgalvaligi.edu.it/documento/curricolo-di-istituto/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEAM, che divertimento!**

La didattica STEAM si basa sull'integrazione e sull'applicazione di conoscenze matematiche e scientifiche con lo scopo di creare, attraverso le fasi del metodo scientifico, del processo ingegneristico di invenzione e costruzione e della programmazione informatica, soluzioni a problemi reali attraverso il pensiero critico, il problem solving, la creatività e l'innovazione, la collaborazione e l'imprenditorialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Per la valutazione delle competenze STEM vengono stabiliti i seguenti obiettivi di apprendimento:

- indagare la realtà, fare osservazioni, ricavare dati per affrontare e risolvere “problemi reali”.
- esporre il procedimento risolutivo seguito e saperlo confrontare con altri eventuali procedimenti.
- costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali ed alla discussione tra pari.

○ Azione n° 2: Imparare con le STEAM

Le discipline STEAM, Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica, non sono considerate materie indipendenti, ma un complesso integrato di discipline che consente la soluzione di problemi contestualizzati. La didattica STEAM si basa sull'integrazione e sull'applicazione di conoscenze matematiche e scientifiche con lo scopo di creare, attraverso le fasi del metodo scientifico, del processo ingegneristico di invenzione e costruzione e della programmazione informatica, soluzioni a problemi reali attraverso il pensiero critico, il problem solving, la creatività e l'innovazione, la collaborazione e l'imprenditorialità. In quest'ottica non esiste la soluzione giusta, perché innovazione e creatività sono sempre al primo posto e l'insegnante assume un ruolo di guida, limitandosi a stimolare la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione delle competenze STEM vengono stabiliti i seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione
- analizzare caratteristiche, strutture, proprietà, processi
- utilizzare procedure per l'osservazione, organizzare dati e cogliere relazioni



Moduli di orientamento formativo

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Con lo scopo di proporre agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, per le classi prime sono state formalizzate e articolate nell'ambito della programmazione curricolare ed extracurricolare le seguenti attività di didattica orientativa:

- Esercizi preliminari: costituiti da domande aperte (cosa mi riesce bene, cosa non...,cosa vorrei imparare a fare, cosa vorrei raggiungere nella vita).
- Letture e testi dell'antologia in adozione relativa alla sezione specifica dell'Orientamento
- Presentazione e utilizzo degli strumenti Guida PerCorsi e navigazione del sito "Salone dei Mestieri e delle Professioni"
- Rispetto per l'ambiente (giornata degli alberi, Green School, giornata dell'acqua, laboratorio Coinger)
- Giochi sportivi studenteschi e attività extrascolastiche
- Laboratorio robotica coding
- Preparazione Open Day accoglienza alunni raccordo primaria - secondaria
- Lettura espressiva
- Incontro genitori con Referente Orientamento per illustrare il percorso

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le classi seconde sono strutturate attività che vedono il coinvolgimento della FS nelle ore curricolari, all'interno del contesto classe, in accordo con l'insegnante di disciplina, ma anche attività curricolari opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche volte a stimolare l'interesse degli alunni e delle alunne per orientarli verso scelte responsabili ed efficaci:

- Scheda di autovalutazione alunno, successiva realizzazione di un diagramma inserendo i risultati della scheda docente e famiglia.
- Letture e testi dell'antologia in adozione relativa alla sezione specifica dell'Orientamento – Letture per crescere. Una lettera a te stesso del futuro.
- Utilizzo del sito: "Il Salone dei mestieri e delle Professioni" e della Guida PerCorsi della Provincia di Varese
- Informagiovani di Oggiona, intervento in classe e serata con i genitori. Progetto InspirinGirls promosso da valore D
- Laboratorio greenschool, Superdrops
- Concorso Avis
- Giochi Matematici
- Open Day – Salotto Orientamento
- Giochi sportivi studenteschi
- Clil/Teatro



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Con lo scopo di garantire lo sviluppo della personalità di studenti e studentesse, la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per compiere scelte consapevoli durante il percorso scolastico, accompagnando l'alunno verso il raggiungimento del proprio progetto di vita, anche per le classi terze sono strutturate sia attività che vedono il coinvolgimento della FS nelle ore curricolari, che attività curricolari opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche volte a stimolare l'interesse di alunni ed alunne per orientarli verso scelte responsabili ed efficaci:

- Test di responsabilità e rendimento scolastico.
- Letture e testi dell'antologia in adozione relativa alla sezione specifica dell'Orientamento – Letture per crescere: desideri, sogni e progetti.
- Disegnare il proprio futuro attraverso un elaborato che rappresenti il proprio sogno
- Visita al Salone dei Mestieri e delle Professioni: "Alla scoperta delle professioni e dei talenti"
 - Visita dei 24 Desk informativi delle professioni
 - Presentazione Offerta formativa con testimonianze del mondo del lavoro
 - Laboratorio: dialogo con le associazioni datoriali: conosci i settori e gli



imprenditori dei vari comparti (agricolo, artigianato, industria, commercio, servizi)

- Coordinamento con le aziende del territorio
- Visite aziende del territorio – Concorso PMI Day
- Giochi matematici, laboratorio di informatica, progetto “Georientiamoci”
- Potenziamento Latino
- Greenschool
- Visite e viaggi d'Istruzione
- Clil/madrelingua inglese, francese, Ket, Delf
- Giochi sportivi studenteschi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità tra i diversi ordini di scuola

Gestione coordinata del passaggio da un ordine all'altro: la possibilità di realizzare attività di accoglienza diviene, nell'Istituto Comprensivo, più organica e continua, grazie ai progetti di accoglienza strutturati in entrata sia per la scuola primaria che per la secondaria, alle giornate di scuola aperta ed agli incontri di raccordo tenuti tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Orientamento in uscita degli alunni: la scuola, attraverso un articolato progetto che coinvolge tutti gli alunni e che prevede uno specifico percorso nelle classi della scuola secondaria di I grado, intende fornire un adeguato supporto alle famiglie nella scelta per il proseguimento degli studi. Si tratta di un processo in fieri che accompagna l'alunno dalla scuola primaria fino al raggiungimento del proprio progetto di vita. "La didattica orientativa" è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Le attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio giochi matematici, sportivi, Pmi Day, Informagiovani), hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone in particolare di aiutare i ragazzi a prendere coscienza della propria personalità, delle abilità conseguite, delle aspirazioni e del rapporto tra interessi e realtà per incrementare l'autovalutazione e l'auto-orientamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento

Il progetto di riferimento di quest'area è "Il filo che ci unisce", di cui fanno parte azioni quali: le diverse forme di rapporto collaborativo nell'ottica della continuità tra le scuole dell'infanzia del territorio, tra primarie e scuola secondaria, oltre che l'azione di orientamento rivolta in particolar modo ai ragazzi della scuola secondaria al termine del I ciclo di istruzione in vista di una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado.

Area di riferimento: Continuità tra i diversi ordini di scuola

	Plesso	Plesso	Plesso	Plesso	Plesso



Progetto:	"C.Battisti"	"G.Cantore"	"Manzoni"	"E.Fermi"	"E.Galvaligi"
Continuità	X	X	X	X	X
Orientamento					X
Il Filo che ci unisce	X	X	X	X	X

● Cittadinanza attiva

Attraverso la pluralità metodologica tradizionale e laboratoriale e l'ausilio dell'innovazione didattica, si valorizzano le esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita per sviluppare negli alunni la cittadinanza attiva. Ci si avvale anche del contributo gratuito delle Associazioni del territorio nel raggiungimento dei traguardi formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi sono riferiti alle dimensioni del "sapere", del "saper fare" e dell' "essere" e sono agganciati ai singoli interventi programmati nelle singole classi dei vari plessi. Il nostro Istituto Comprensivo, pur nella differenziazione degli obiettivi di apprendimento e delle metodologie specifiche dei due ordini di scuola, orienta la propria attività educativa verso fini comuni, promuove quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza e individua le competenze chiave da promuovere rispetto alle seguenti aree: identità personale-costruzione del sé, relazione con gli altri, rapporto con la realtà naturale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier creativo

Aule

Magna

Approfondimento

Area di riferimento: Cittadinanza attiva					
Progetto:	Plesso	Plesso	Plesso	Plesso	Plesso
	"C.Battisti"	"G.Cantore"	"Manzoni"	"E.Fermi"	"E.Galvaligi"



Green School	X	X	X	X	X
Star bene a scuola	Tutte le classi				
Progetto AVIS					Classi 2 [^]
Educazione all'affettività	Classi 5 [^]	Classi 5 [^]	Classi 5 [^]	Classi 5 [^]	Classi 3 [^]
Viaggi e visite di istruzione	X	X	X	X	X
Conoscere il territorio	Classi 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]				

● Lo sviluppo delle scienze e l'impiego delle tecnologie multimediali

L'impiego delle tecnologie informatiche e multimediali è vantaggioso e irrinunciabile per il conseguimento più rapido ed efficace di molti degli obiettivi didattici programmati e per una formazione globale degli alunni. Nella didattica, l'utilizzo di prodotti multimediali completa il lavoro svolto in classe con metodi tradizionali, fornendo un valido apporto alla fase di esercitazione e riflessione, nonché di valutazione e auto-valutazione, snellendo e vivacizzando un lavoro che si espone al rischio della ripetitività e dell'automatismo. I prodotti multimediali costituiscono, inoltre, un valido strumento di lavoro per alunni con bisogni specifici per l'apprendimento che hanno così la possibilità di operare individualmente con mezzi più stimolanti e tempi più adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico della persona stimolando l'acquisizione delle competenze specifiche. Portare la percentuale di insuccesso nell'area matematico/scientifico al di sotto del 20%

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Atelier creativo

Approfondimento

Area di riferimento: Lo sviluppo delle scienze e l'impiego delle tecnologie multimediali					
Progetto:	Plesso "C.Battisti"	Plesso "G.Cantore"	Plesso "Manzoni"	Plesso "E.Fermi"	Plesso "E.Galvaligi"
Atelier creativo					Tutte le classi



Matematica logica	Classi $2^{\wedge}3^{\wedge}4^{\wedge}$ + scacchi tutte le classi	Tutte le classi + scacchi $3^{\wedge}5^{\wedge}$	Tutte le classi	Tutte le classi + scacchi $4^{\wedge}5^{\wedge}$	
Giochi matematici					Tutte le classi
Sperimentare ed imparare					Tutte le classi Lab. pomeridiano
Informatica	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi

● L'integrazione degli alunni con bisogni speciali

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, estendendo il campo di intervento all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). L'integrazione nella scuola di un alunno con disabilità è un processo ampio e complesso che può essere garantito solo da una reale interazione di tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa. Solo in questa ottica l'inserimento si trasforma in concreta inclusione che tiene conto della situazione emotiva, affettiva e intellettuale dell'alunno e mira a rafforzarne e svilupparne le potenzialità complessive. Un'attenzione particolare è dedicata ai "passaggi" di scuola, che prevedono stretta collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuole e l'attivazione di strategie di accoglienza appositamente predisposte. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni stranieri, accomunati dalle difficoltà che incontrano a livello linguistico e a livello di integrazione culturale. L'inclusione di tali alunni viene considerata un'importante occasione di tipo educativo e culturale, non solo per gli stranieri, ma per la classe e la scuola nel suo complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi: a. Garantire il diritto all'istruzione b. Favorire il successo scolastico, anche attraverso misure scolastiche di supporto c. Garantire una formazione adeguata, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità d. Ridurre i disagi relazionali ed emozionali e. Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti f. Promuovere attività di sensibilizzazione, formazione e informazione, diffusione scientifica, rivolte a docenti, genitori e alunni stessi g. Attivare forme di collaborazione e monitoraggio per tutelare i diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso: - la creazione di condizioni che favoriscano l'individuazione precoce del disturbo; - azioni finalizzate a garantire la coerenza e la continuità tra i diversi cicli di istruzione; - interventi integrati di



prevenzione e contrasto all'insuccesso scolastico; h. Coordinare con altri Enti operanti nel territorio ed altri Istituti Scolastici, nel rispetto delle competenze dei diversi soggetti coinvolti, interventi di formazione e supporto attraverso un uso razionale delle rispettive risorse professionali e finanziarie i. Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione j. Sostenere l'azione educativa della famiglia.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Area di riferimento: L'integrazione degli alunni con bisogni speciali					
Progetto:	Plesso "C.Battisti"	Plesso "G.Cantore"	Plesso "Manzoni"	Plesso "E.Fermi"	Plesso "E.Galvaligi"
Prevenzione del disagio e della dispersione	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi



scolastica					
Integrazione alunni con bisogni specifici per l'apprendimento	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
Sport si può	X	X	X	X	X
Corso di Nuoto					
Intercultura-italiano 2	Tutte le classi – alunni stranieri	Tutte le classi – alunni stranieri	Tutte le classi – alunni stranieri	Tutte le classi – alunni stranieri	Tutte le classi – alunni stranieri
Istruzione domiciliare	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
Istruzione parentale	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
Individuazione precoce DSA		Classe 2 [^]		Classi 1 [^] 2 [^]	

● Sviluppo dei linguaggi

L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, lingue comunitarie, arte-immagine. Un curriculum dell'area deve favorire sia gli apprendimenti disciplinari specifici, sia l'integrazione dei linguaggi per ampliare la gamma di possibilità espressive. In particolare l'Istituto intende potenziare l'insegnamento delle lingue straniere anche attraverso progetti di compresenza con docenti madrelingua e con metodologia CLIL.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Utilizzare differenti linguaggi per comunicare in modo espressivo. Favorire lo scambio di idee per l'apprendimento con lapbook, attraverso la musica e la gamification. Far crescere la motivazione e la collaborazione attraverso l'apprendimento cooperativo, la risoluzione di problemi e l'utilizzo di metodologie basate sui centri di apprendimento. Utilizzare una diversa lingua come esperienza di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Area di riferimento: Sviluppo dei linguaggi					
Progetto:	Plesso "C.Battisti"	Plesso "G.Cantore"	Plesso "Manzoni"	Plesso "E.Fermi"	Plesso "E.Galvaligi"
Teatro			Classi 3 [^] 4 [^] 5 [^]	Classi 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	
Lettura	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi
Cilil					Classi 1 [^] -2 [^]
Potenziamento lingue straniere			Tutte le classi		Tutte le classi

● Sviluppo delle capacità creative, motorie e musicali

Il nostro Istituto da tempo riconosce la valenza educativa di questi linguaggi e promuove, anche con l'ausilio di esperti, progetti significativi che si articolano, in continuità, lungo tutto il percorso scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare e utilizzare differenti linguaggi per comunicare in modo espressivo. Stimolare l'immaginazione per produrre. Consolidare la socializzazione all'interno del gruppo. Migliorare le competenze comunicativo-espressive. Favorire lo sviluppo del pensiero motorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

**Area di riferimento: Sviluppo delle capacità creative, motorie e musicali**

Area di riferimento: Sviluppo delle capacità creative, motorie e musicali					
Progetto:	Plesso "C. Battisti"	Plesso "Gen. Cantore"	Plesso "A. Manzoni"	Plesso "E. Fermi"	Plesso "E. Galvaligi"
Opera domani	classi 3 [^] -4 [^] - 5 [^]	classi 2 [^] - 3 [^] -4 [^] -5 [^]	tutte le classi		
Divertirsi con lo sport	tutte le classi	tutte le classi	tutte le classi	tutte le classi	
Creare è...				tutte le classi	
Danza educativa	classi 1 [^] -2 [^] - 3 [^]			classi 1 [^]	
Attività sportiva scolastica; "Scuola attiva junior;					tutte le classi
Orientamento alla musica		tutte le classi			



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Aumentare nel corso del triennio il numero delle classi che partecipano a progetti ambientali
- Aumentare nel corso del triennio il numero di alberi piantumati
- Ridurre gli avanzi alimentari a mensa
- Ridurre gli imballi delle merende
- Aumentare il numero degli utenti del piedibus
- Aumentare il peso della raccolta di frutta e verdura dell'orto
- Utilizzare per un numero di ore sempre maggiore le aule all'aperto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Progetto ACCOGLIENZA in collaborazione con Parco Didattico scientifico di Tradate e RTO a Castelseprio con laboratori SUL BOSCO/ INSETTI/ BIODIVERSITA' (pilastro 1)
- GIORNATA DELL'ALBERO con piantumazione e messa a dimora di alcuni aceri (pilastro 1)
- Raccolta differenziata in ogni classe (pilastro 2)
- Merenda senza imballo (pilastro 2)
- Pesatura degli avanzi in mensa (pilastro 2)
- Uso di acqua depurata con distributore (pilastro 2)
- Pedibus (pilastro 2)
- Orto a scuola (pilastro 3)
- Outdoor education: aule all'aperto (pilastro 3)



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite progetto PON "Realizzazione di reti locali, cablate, wireless nelle scuole" é stata potenziata la connessione alla rete in tutti i plessi scolastici.

Risultati ottenuti sono: utilizzo quotidiano registro elettronico dei docenti, un maggiore utilizzo delle risorse multimediali nella didattica, ottimizzazione della rete negli uffici amministrativi.

Titolo attività: Spazi e ambienti per
l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'a.s. 2021/2022 la scuola ha avuto accesso anche ai fondi PON per la "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", che hanno consentito oltre che di potenziare la connessione alla rete negli spazi amministrativi e didattici anche di dotare tutte le aule di monitor digitali interattivi touch screen per favorire la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici innovativi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria è completamente digitalizzata e tutti i registri di classe e del docente sono di tipo elettronico con possibilità di accesso diretto da parte delle famiglie anche per la prenotazione dei colloqui.

E' in fase di avvio lo sportello digitale per la gestione della modulistica sia interna che esterna.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola ha individuato una figura di **animatore digitale** che ha coordinato la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Ha curato la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, ha individuato soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili che ha poi diffuso all'interno degli ambienti della scuola. Ha collaborato con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, dirigente, DSGA. Inoltre si è coordinata con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Titolo attività: Formazione docenti

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono stati organizzati i seguenti incontri formativi per i docenti:

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale;
- Formazione specifica del TEAM Digitale e del supporto tecnico;
- Formazione con cadenza mensile su tematiche e metodologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.SOLBIATE ARNO GALVALIGI - VAIC84000Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione trasversale di educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente, è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica e risponde ai seguenti criteri:

Conoscenze: Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte Internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Abilità: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte Internazionali, delle leggi.

Atteggiamenti e comportamenti: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione viene espressa utilizzando i parametri deliberati dal Collegio docenti con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze con i criteri che qui di seguito si sintetizzano.

Conoscenze: Le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.

Abilità: Le abilità rappresentano il "saper fare" che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce anche le ragioni di questo "fare", sa il perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengono determinati risultati.

Competenze: La competenza è l'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato, in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini.

Per quanto riguarda la scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Pertanto il Collegio dei docenti ha revisionato il protocollo di valutazione in ottemperanza della "Legge 150/2024". (Vedi allegato)

Allegato:

Protocollo di valutazione scuola primaria (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli



scrutini quadrimestrali e finali, con riferimento "... allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ... al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica" (D.Lgs62/2017 art 1 comma 3).

Vengono prese in considerazione le seguenti competenze chiave della Cittadinanza attiva:

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Nel dettaglio la valutazione del comportamento si attua con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- Partecipazione
- Adempimento degli impegni scolastici
- Responsabilità personale e rispetto delle regole
- Relazioni con compagni e adulti

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Pertanto il Collegio dei docenti ha revisionato il protocollo di valutazione in ottemperanza della "Legge 150/2024".

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento 24-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola primaria:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento non raggiunti, come descritto dalla voce "non sufficiente" dell'Allegato A dell'O.M. 3/2025. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe



successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola secondaria:

Sia nel corso della valutazione intermedia che in quella di fine anno, in caso di valutazione inferiore a sei (6) in una o più discipline, il Consiglio di classe individua e propone specifici interventi volti al recupero delle carenze.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze in quattro o più discipline, evidenziate da una valutazione inferiore a 6, senza che l'alunno abbia dimostrato almeno una delle seguenti condizioni:

- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente

Per essere ammesso alla classe successiva l'alunno deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a sei (6) nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva.

Allegato:

Validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) non aver ottenuto un voto inferiore a 6 nel comportamento (Legge 150/2024)

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017, tenendo in considerazione il percorso formativo svolto dallo studente durante il triennio. Nello specifico il Collegio dei docenti ha deliberato un'attribuzione del 20% al percorso del I anno, del 30% a quello del II e del 50% a quello del III.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. GALVALIGI SOLBIATE ARNO - VAMM84001R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa utilizzando i parametri deliberati dal collegio docenti con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze in base ai criteri che qui di seguito si sintetizzano.

Conoscenze: le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.

Abilità: le abilità rappresentano il "saper fare" che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce anche le ragioni di questo "fare", opera in un certo modo e rispetta determinate procedure al fine di determinati risultati.

Competenze: la competenza è l'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, in contesti noti e non noti. È l'atteggiamento adatto a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini.



Allegato:

allegato voti e competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono definiti in sede di istituto i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica riportati nella tabella allegata.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini quadrimestrali e finali, con riferimento "... allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ... al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica" (D.Lgs62/2017 art 1 comma 3).

Vengono prese in considerazione le seguenti competenze chiave della Cittadinanza attiva:

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Nel dettaglio la valutazione del comportamento si attua con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- Comportamento in classe, (attenzione e partecipazione)



- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, ecc.)
- Relazione con gli altri

Allegato:

Allegato comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, sia nel corso della valutazione intermedia che in quella di fine anno, in caso di valutazione inferiore a sei (6) in una o più discipline, individua e propone specifici interventi volti al recupero delle carenze.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo qualora il quadro complessivo rivelasse carenze in quattro o più discipline, evidenziate da una valutazione inferiore a 6, senza che l'alunno abbia dimostrato almeno una delle seguenti condizioni:

- Atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente.

Allegato:

Criteri-di-ammissione-alla-classe-successiva-e-allesame-di-stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alla pagina del sito relativa alla valutazione degli apprendimenti:



<https://www.icgalvaligi.edu.it/valutazione/valutazione-degli-apprendimenti/>

Allegato:

Criteri-di-ammissione-allla-classe-successiva-e-allesame-di-stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.BATTISTI OGGIONA - VAEE84001T

GEN. CANTORE OGGIONA SANTO STE - VAEE84002V

A.MANZONI SOLBIATE ARNO - VAEE84003X

E. FERMI CARNAGO - VAEE840041

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa utilizzando i parametri deliberati dal collegio docenti con riferimento alle conoscenze, abilità e competenze in base ai criteri che qui di seguito si sintetizzano.

Conoscenze: le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.

Abilità: le abilità rappresentano il "saper fare" che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce anche le ragioni di questo "fare", opera in un certo modo e rispetta determinate procedure al fine di determinati risultati.

Competenze: la competenza è l'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, in contesti noti e non noti. È l'atteggiamento adatto a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini.



Allegato:

allegato voti e competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini quadrimestrali e finali, con riferimento "... allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ... al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica" (D.Lgs62/2017 art 1 comma 3).

Vengono prese in considerazione le seguenti competenze chiave della Cittadinanza attiva:

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Nel dettaglio la valutazione del comportamento si attua con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- Comportamento in classe, (attenzione e partecipazione)
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, ecc.)
- Relazione con gli altri

Allegato:

Rubrica Primaria ED. CIVICA curricolo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

Allegato:

Allegato comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha definito i criteri generali per la non ammissione all'anno successivo e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tenendo conto che:

- il principio di base è la promozione e che l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;

Allegato:

Criteri-di-ammissione-allla-classe-successiva-e-allesame-di-stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari:

- Organizzazione scolastica generale (classi aperte, compresenza, flessibilità)
- Sensibilizzazione generale attraverso film, letture ed altro;
- Articolazione degli spazi e delle posizioni, accessibilità interna ed esterna;
- Alleanze extrascolastiche (ASL, famiglie, associazioni coinvolte nel sociale, Formazione);
- Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring;
- Elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline;
- Stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità;
- Stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PdP) per gli alunni con DSA. In caso di bisogni educativi speciali si effettuano progettazioni didattico-educative calibrate sugli obiettivi attesi per le competenze in uscita (rientrano in questa categoria ad esempio gli alunni con deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve).

Per gli alunni stranieri, la scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti NAI, attività di alfabetizzazione durante le ore di lezione, attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

La scuola progetta le attività didattico-educative per gli alunni con difficoltà in modo che siano calibrate sui livelli personalizzati attesi per le competenze in uscita. Si progettano e organizzano attività di recupero individualizzate e flessibili, con l'insegnante di classe, con altri docenti, con



educatori professionali e con insegnanti in pensione volontari. Per gli alunni stranieri è previsto un percorso di alfabetizzazione svolto dai docenti con ore aggiuntive in orario curricolare ed extra curricolare. Si utilizzano strategie educative e didattiche inclusive all'interno delle classi (cooperative-learning, problem solving...). Si favoriscono rapporti di collaborazione con le famiglie per la stesura dei piani di lavoro individualizzati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES, programmate sia a livello di team/consiglio di classe sia a livello collegiale. Tutti gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno adottano una didattica inclusiva. I PEI vengono compilati all'interno del team/consiglio di classe e monitorati sia dai docenti curricolari e di sostegno che dalle due FF.SS. dell'area inclusione. I PDP sono regolarmente aggiornati e condivisi con le famiglie. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con fragilità vengono effettuati frequentemente, attraverso i criteri specificati nel PDP e PEI, dal GLI, di cui fanno parte insegnanti, genitori e figure strumentali dell'area. Questi interventi favoriscono generalmente il successo formativo degli studenti. Tutti i docenti hanno partecipato al corso di formazione (25 ore) sul sostegno promosso dall'ambito territoriale. Il gruppo degli alunni stranieri di recente immigrazione in Italia, in genere, evidenzia maggiori difficoltà di apprendimento, a causa degli ostacoli linguistici. Per loro la scuola prevede attività specifiche attraverso: progetti interculturali, laboratori di alfabetizzazione con personale docente, semplificazione dei contenuti, studio guidato, tempo aggiuntivo e specifiche misure compensative. Inoltre ogni anno è redatto il Piano Annuale dell'Inclusione. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento vengono svolte in orario curricolare, durante le ore di compresenza e attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza:

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, la difficoltà maggiore si rileva nella instabilità dell'organico del personale docente di sostegno, spesso non adeguatamente specializzato. A volte si evidenziano anche problematiche nella comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento spesso sono vincolate anche all'effettiva disponibilità di ore di compresenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI prevede una prima fase di osservazione sistematica dell'alunno, in modo da progettare interventi di sostegno didattico commisurati alle sue necessità. Nella preparazione del piano, si terrà conto dei punti di forza sui quali costruire l'azione didattica e educativa, si stabiliranno obiettivi ed esiti attesi dall'alunno, interventi didattici e metodologici (attività, strumenti e strategie diverse).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'insegnante di sostegno, l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione e i collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base, il dirigente scolastico, gli insegnanti componenti il consiglio di classe, i genitori dell'alunno con disabilità e, infine, i professionisti sanitari che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è fondamentale e l'istituto ha sempre inteso riconoscere e valorizzare tale ruolo anche attraverso azioni di formazione specifica in collaborazione con il Tavolo Genitori ASVA e il Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori (FoPAGS). I comitati e le associazioni costituite in alcuni plessi hanno sempre risposto in modo positivo. Inoltre le famiglie degli alunni con disabilità vengono coinvolte nei tavoli di lavoro dei GLO e attraverso un costante dialogo con gli insegnanti di riferimento.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Sviluppo e rinforzo alle autonomie sociali.
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Istituto dei ciechi di Milano per progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si svolge coerentemente rispetto agli obiettivi e ai criteri definiti nel PEI di ciascun alunno con disabilità. Le prove di verifica vengono svolte periodicamente e formalizzate in sede di scrutinio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto di orientamento si svolge in maniera individualizzata attraverso questionari e colloqui con attenzione alle proposte di scuole e enti per la formazione presenti sul territorio, in ordine alla partecipazione ad open day e a percorsi laboratoriali dedicati all'orientamento e all'inclusione.



Aspetti generali

Organizzazione

4.1. Modello organizzativo

Periodo didattico: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

In questa sezione è possibile visualizzare la struttura organizzativa del nostro Istituto. L'Istituto comprensivo, organizzato secondo linee operative comuni, è composto da cinque scuole di due ordini, quattro scuole primarie e una secondaria di I grado, che rispondono a specifiche finalità educative.

E' stato pertanto adottato il modello organizzativo funzionale, come risultante dei vincoli normativi e degli elementi di flessibilità possibili.

Collaboratore del DS	Coadiuvava e sostituisce il Dirigente in caso di assenza. Coopera con le Funzioni Strumentali e con i referenti di commissione, con il responsabile Servizio di Prevenzione Sicurezza (RSPP) nel coordinamento delle attività per la sicurezza. Collabora con gli addetti degli uffici	2
-----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	di segreteria per tutte le attività legate alle iscrizioni e alla didattica.	
Responsabile di plesso	Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti formali e organizzativi del plesso, coordina le attività formative e ne garantisce la coerenza con gli indirizzi e i contenuti del PTOF. Partecipa allo staff di direzione.	5
Funzione strumentale	Curano la progettazione e lo sviluppo di attività specifiche in diversi settori strategici per il PTOF.	7
Animatore Digitale	Diffonde l'innovazione digitale nell'Istituto, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); propone azioni di formazione interna anche a seguito di rilevazioni d'Istituto, utilizzando esperti interni o esterni all'Istituto; collabora con i docenti, il Dirigente scolastico, il direttore amministrativo, la segreteria per problematiche inerenti alla tematica in oggetto; collabora alla progettazione di percorsi e attività previste dal PNSD.	1



Nel suo complesso il modello organizzativo si può visionare al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/chi-siamo/organigramma/>

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Ai sensi dell'art. 25 bis DLgs 29/93 il DSGA coadiuva il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative. Svolge una complessa rete di attività sia in materia finanziaria che patrimoniale e negoziale.
Ufficio protocollo	Presidia tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, la relativa protocollazione digitale e lo smistamento delle comunicazioni al personale e all'utenza.
Ufficio acquisti	Svolge, alle dipendenze del DSGA, l'attività istruttoria per tutti gli acquisti di materiale e attrezzature che necessitano all'Istituto.
Ufficio per la didattica	Presidia tutta l'attività relativa alle iscrizioni, ai rapporti con le famiglie, alla gestione del Registro Elettronico e al passaggio dei dati da e verso le strutture centrali e periferiche.
Ufficio per il personale	Svolge tutte le attività legate alla gestione del personale ATA e docente, alle sostituzioni e al reclutamento.

Servizi attivati per la ☐ Registro online



dematerializzazione https://registro.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80015980123
dell'attività
amministrativa:

Per gli orari di apertura al pubblico si rimanda al seguente link:

<https://www.icgalvaligi.edu.it/chi-siamo/segreteria/>

Piano di formazione del personale docente e ATA

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente (commi 121-125) è ritenuta una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale degli insegnanti.

Il Piano per la formazione del personale docente dell'I.C. "Galvaligi" è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e per l'adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e UST;
- i corsi proposti da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalla Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 35 o dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi progettati dalla scuola, anche svolti da docenti formatori interni;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e tutela della salute negli ambienti di lavoro Decreto Legislativo 81/2008).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare e sostituire il dirigente in caso di assenza. Cooperare con le Funzioni Strumentali e con i referenti di commissione, con il responsabile Servizio di Prevenzione Sicurezza (RSPP) nel coordinamento delle attività per la sicurezza. Collaborare con gli addetti degli uffici di segreteria per tutte le attività legate alle iscrizioni e alla didattica.	2
Funzione strumentale	Organizzare e gestire le attività e i progetti, funzionali al conseguimento degli obiettivi fissati dal Piano dell'Offerta Formativa.	6
Responsabile di plesso	Mantenere i rapporti con il dirigente scolastico in ordine agli adempimenti formali e organizzativi del plesso, coordinare le attività formative e ne garantisce la coerenza con gli indirizzi e i contenuti del PTOF. Partecipa allo staff di direzione.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Svolgono gli insegnamenti curricolari e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	45
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
--------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono l'insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	12
--------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Svolgono l'insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono l'insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
-----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono l'insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
-------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono l'insegnamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------	---

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi dell'art. 25 bis DLgs 29/93 il DSGA coadiuva il dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative. Svolge una complessa rete di attività sia in materia finanziaria che patrimoniale e negoziale.

Ufficio protocollo

Presidia tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, la relativa protocollazione digitale e lo smistamento delle comunicazioni al personale e all'utenza.

Ufficio acquisti

Svolge, alle dipendenza del DSGA, l'attività istruttoria per tutti gli acquisti di materiale e attrezzature che necessitano all'istituto.

Ufficio per la didattica

Presidia tutta la attività relativa alle iscrizioni, ai rapporti con le famiglie, alla gestione del Registro Elettronico e al passaggio dei dati da e verso le strutture centrali e periferiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Svolge tutte le attività legate alla gestione del personale ATA e docente, alle sostituzioni e al reclutamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito n. 35 Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASVA (Associazione Scuole Autonome Varese)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: P.A.R.I. (Intercultura)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AXIOS Segreteria digitale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Patente dello Smartphone, destinato agli alunni delle classi I della Scuola Secondaria, è uno dei progetti proposti dalle rete a cui la scuola ha aderito.

Denominazione della rete: GREEN SCHOOL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPPC - Centro di Promozione Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RBSL - Rete delle Biblioteche Scolastiche della Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione corsi affettività

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiari di attività formative

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio



formativo - Ecampus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente ospitante per tirocinanti in formazione

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio formativo - Università di Bergamo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente ospitante per tirocinanti in formazione



Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio formativo - Università Cattolica di Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente ospitante per tirocinanti in formazione

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio formativo - Università Insubria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente ospitante per tirocinanti in formazione



Denominazione della rete: PTCO - PROMOS Cooperativa Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente ospitante per tirocinanti per studenti PCTO

Denominazione della rete: Convenzione Rugby 2 ASD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiari di attività formative sportive



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano di formazione dell'Istituto:

- corsi di formazione organizzati da MIM e Ambito territoriale per rispondere a esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti (ad es. corsi di Lingua inglese per docenti neo-immessi in ruolo o per il conseguimento della certificazione per l'insegnamento della L2 nella Scuola Primaria) o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico promosse dall'Amministrazione;
- corsi organizzati da MIM, USR, AT, Enti e Associazioni accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità enunciate sopra;
- corsi di formazione per alunni e personale finanziati dal PNRR (DM 65 e 66 del 2023);
- corsi organizzati autonomamente dall'Istituto o da Reti di scuole alle quali l'Istituto aderisce con particolare riferimento al polo provinciale per l'innovazione;
- interventi formativi progettati e realizzati per l'attuazione di Progetti deliberati nel PTOF;
- interventi formativi discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro – D.L.81/2008; trattamento dei dati e tutela della privacy – D.L. 196/2003).



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per il personale ATA di segreteria vengono previsti i seguenti corsi:

- la digitalizzazione delle attività amministrative;
- sicurezza e privacy;
- corsi di formazione finanziati dal PNRR (DM 66 del 2023).